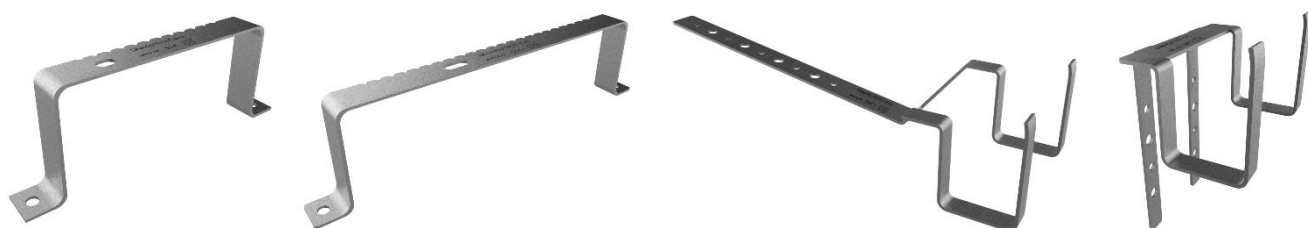




SCA – SSC – SSC1 - SSC2

accessori



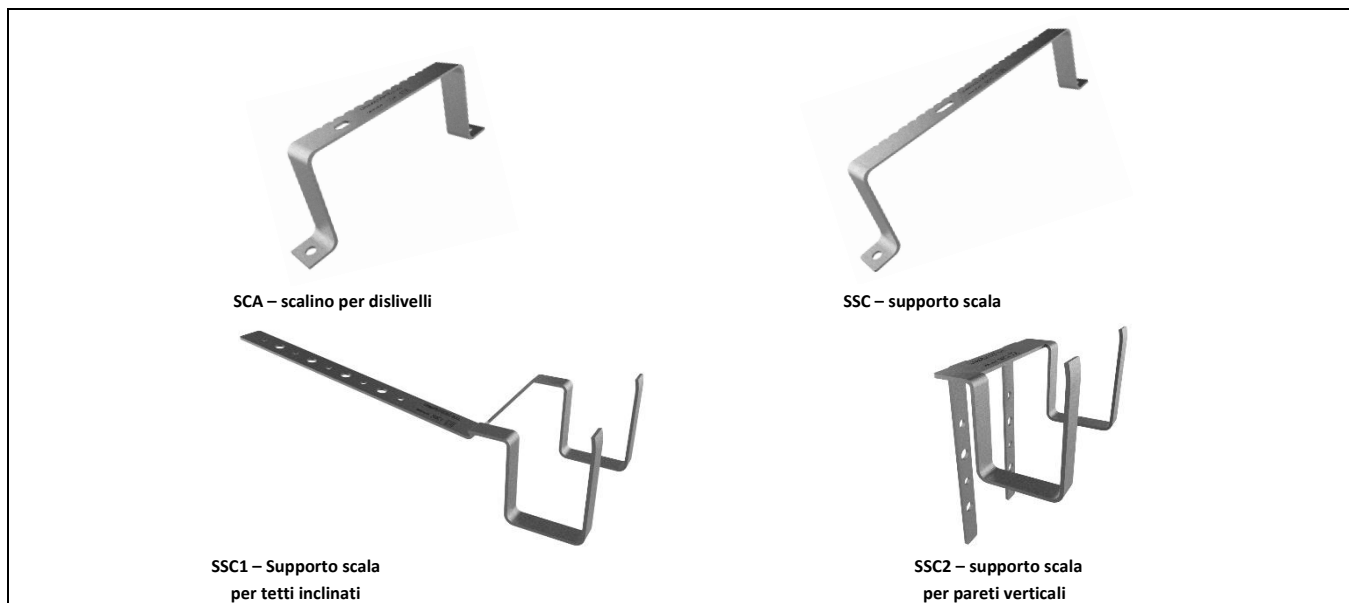
MANUALE DI INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE

Codici articoli:

SCA	Scalino per dislivelli con interasse fori 38 cm, ingombro 43 cm in acciaio Inox AISI 304
SSC	Supporto scala con interasse fori 60 cm, ingombro 65 cm in acciaio Inox AISI 304
SSC1	Supporto scala per tetti inclinati in acciaio Inox AISI 304
SSC2	Supporto scala per pareti verticali in acciaio Inox AISI 304



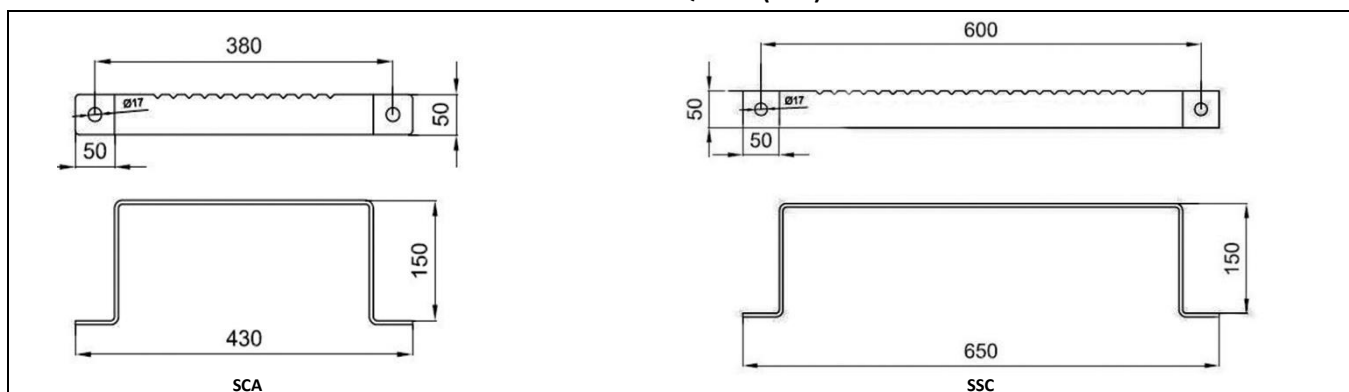
VISTA COMPONENTI

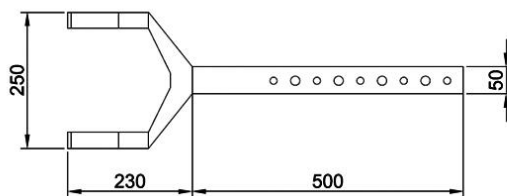
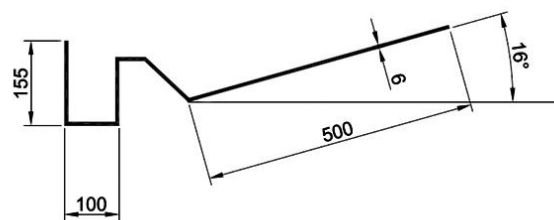


ATTENZIONE

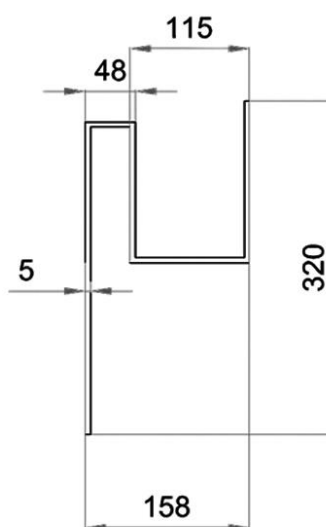
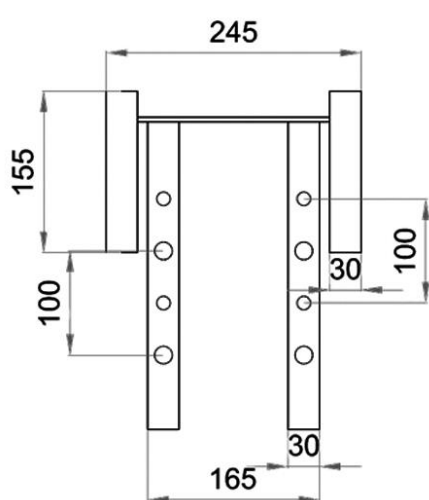
- Prima dell'installazione e/o dell'utilizzo leggere attentamente ed accertarsi di aver compreso il presente manuale in ogni sua parte. Conservare il presente manuale di istruzioni per permettere la sua consultazione successiva.
- Al ricevimento e prima dell'installazione verificare che il materiale sia integro e non abbia subito danni.
- Tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nel presente documento sono norme generali.
- Le istruzioni contenute nel presente documento integrano gli obblighi delle leggi vigenti in materia.
- Il costruttore non risponde in alcun modo per l'inosservanza di tali norme e/o l'inosservanza di quanto riportato nel presente documento.
- Le operazioni di seguito descritte devono essere eseguite da personale capace e competente.
- Prima di qualunque intervento verificare sempre l'idoneità della struttura portante (portata ecc.).
- LINEASIKURA S.r.l. dichiara che i rischi specifici derivanti nella fase di installazione dei prodotti di questo manuale sono:
 - caduta oggetti dall'alto;
 - caduta operatori dall'alto;
 - investimenti da automezzi in transito;
 - movimentazione manuale dei carichi;
 - rischi relativi a ponteggi inadeguati;
 - incendio;
 - macchinari in movimento;
 - danni derivanti agli utilizzatori degli impianti installati, nel caso di installazione non a regola d'arte o effettuata senza il rispetto integrale di tutte le indicazioni fornite da Lineasikura.
- E' responsabilità dell'installatore osservare le norme di sicurezza e le norme tecniche sulle costruzioni edili.
- Non è ammesso l'utilizzo di componenti non originali. Il fabbricante declina ogni responsabilità per danni a persone o cose riconducibili a manomissioni dei prodotti quali modifiche e/o riparazioni non autorizzate oppure l'impiego di eventuali parti di ricambio non fornite o non autorizzate dal fabbricante stesso.
- Il rispetto delle casistiche di installazione previste al punto 4. del presente documento non esonera l'installatore dalle responsabilità di corretta posa, in quanto l'installatore deve verificare in modo appropriato la corretta posa, per esempio mediante calcoli o prove.
- La mancanza delle verifiche (vedi punto 7 "manutenzione") e/o l'uso inappropriato possono provocare lesioni, ferite o infortuni mortali, in questo caso il produttore o distributore non è responsabile per danni, lesioni o morte.
- Trattandosi di un dispositivo destinato all'installazione permanente, quindi non rimovibile e non trasportabile da parte dell'utilizzatore, NON rientra nel campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 2016/425 relativo ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).
- Si prende atto che chi utilizza i dispositivi dovrà tassativamente essere in possesso dei requisiti d'idoneità e dovrà essere abilitato all'uso ai sensi del D.Lgs. 81/08 e succ. modifiche ed integrazioni artt. 36-37.

PRINCIPALI QUOTE (mm)





SSC1



SSC2

1. DESCRIZIONE DEI COMPONENTI

Il componente **SCA** è realizzato in acciaio INOX AISI 304, ha la funzione di scalino per agevolare il superamento di dislivelli minimi (inferiori a 1,2 m) ed ha un lato sagomato per ridurre lo scivolamento.

I componenti **SSC / SSC1 / SSC2** sono realizzati in acciaio INOX AISI 304, ed hanno funzione di supporto per l'ancoraggio di scala rimovibile per evitarne lo slittamento e il ribaltamento frontale e laterale.

2. CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

Il componente è fornito in pezzo unico.

Le confezioni non includono i fissaggi (viti, barre filettate, ancoranti chimici, tasselli).

3. ISTRUZIONI PER L'ASSEMBLAGGIO

Il componente è pronto per essere installato così come fornito rispettando il verso di posa (per SCA e SSC lato sagomato verso l'alto come si vede nelle immagini di "VISTA COMPONENTI").

I componenti **SSC – SSC1 – SSC2** usati come ancoraggi scala devono essere fissati in modo tale da permettere alla scala portatile prevista le seguenti condizioni:

- la scala alla base deve avere appoggio su superficie orizzontale e stabile e restare inclinata con un angolo da 60° a 75°;
- se previsto lo sbarco la scala deve superarlo di almeno 1 m.

I componenti **SSC** e **SSC2** devono essere fissati a parete verticale, il componente **SSC1** deve essere fissato su piano inclinato.

Il componente **SCA** deve essere fissato a parete verticale e in modo tale da permettere le seguenti condizioni:

- dislivello massimo dalla partenza al primo scalino 35 cm;
- passo tra gli scalini 25 cm;

obbligatoriamente mantenere la profondità prevista di 15 cm per agevolare l'appoggio del piede

Per assicurare la stabilità del fissaggio tramite dadi o bulloni introdurre in tutti i serraggi dei frenafili a media resistenza (riferirsi alle schede del produttore).

4. INSTALLAZIONE DEI COMPONENTI

Si potranno avere i seguenti casi di installazione

- Inghisaggio con resine (riferirsi alle schede del produttore), a seconda dei casi con l'uso di bussole retinate (calze) e di barre filettate $\Phi 16$ mm INOX per cemento armato di caratteristiche pari o superiori a C20/25, nelle seguenti quantità:
 - o due barre filettate per i componenti SSC e SCA

- due barre filettate $\Phi 16$ mm INOX per il componente SSC1;
 - minimo due barre filettate $\Phi 16$ mm INOX per il componente SSC2 (almeno una per lato).
- Si ricorda sempre di pulire mediante soffiaggio i fori/prefori e nel caso di utilizzo di resina, di verificare il corretto riempimento del foro. Si consiglia di effettuare un foro di $\Phi 18$ mm (riferirsi alle schede del produttore della resina).
- b) **Bullonatura** a strutture di carpenteria usando bulloneria $\Phi 16$ mm INOX.
 - c) **Contropiastra con fori passanti** per elementi con caratteristiche meccaniche che sconsiglino l'uso di ancoranti chimici. Il componente dovrà essere contropiastrato con apposite piastre prodotte da Lineasikura (es.: contro piastre A12-CU, CPL, CPG, prodotte da Lineasikura, tramite l'uso di barre filettate $\Phi 16$ mm INOX da inserire in fori passanti).
 - d) **Viti legno $\Phi 12$ mm**, con o senza preforo (riferirsi alle schede del produttore), in ragione di tre fissaggi su legno lamellare per il componente SSC1 e minimo quattro fissaggi per il componente SSC2 (almeno due per lato) - (su legno massello valutare caso per caso), i componenti SCA e SSC non possono essere fissati con viti legno.
 - e) **Viti cemento, con $\Phi 12$ mm**, tramite preforo, in ragione di tre fissaggi su cemento armato di caratteristiche pari o superiori a C20/25 per il componente SSC1 e minimo quattro fissaggi per il componente SSC2 (almeno due per lato), i componenti SCA e SSC non possono essere fissati con viti cemento.
 - f) Eventuali fissaggi dei componenti tramite **saldatura** al supporto strutturale vanno verificati, sia per quanto riguarda il metodo e i materiali di saldatura utilizzati, sia per quanto riguarda la tenuta della saldatura stessa.

Modalità d'esecuzione di prefori, fori, inghisaggi, sono sempre responsabilità dell'installatore che deve, in caso di difficile valutazione, richiedere assistenza da parte di un professionista abilitato (ingegnere, architetto) ed attenersi sempre e comunque alle schede del produttore.

Si ricorda sempre di pulire mediante soffiaggio i fori/prefori e nel caso di utilizzo di resina, di verificare il corretto riempimento del foro.

Nel caso di utilizzo delle barre filettate mediante inghisaggio, si consiglia di effettuare un foro di $\Phi 18$ mm (riferirsi alle schede del produttore della resina).

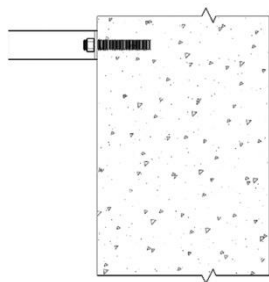
Nel caso di utilizzo di contropiastre, verificare sempre che non vi siano assestamenti e conseguenti allentamenti delle porzioni murarie interposte tra componente e contropiastra.

Si ricorda che nel caso di montaggio frontale (tiro diretto) le barre filettate lavorano a trazione pura ed è quindi preferibile affidare la tenuta ad un fissaggio con contro piastra (es.: A12-CU/A2-CP/CPG).

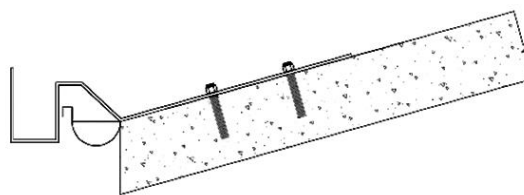
Ricordiamo che il rispetto delle casistiche di installazione previste nel presente documento non esonera l'installatore dalle responsabilità di corretta posa, in quanto l'installatore deve verificare in modo appropriato la corretta posa, per esempio mediante calcoli o prove.

Per assicurare la stabilità del fissaggio introdurre in tutti i serraggi dei frenafili a media resistenza (riferirsi alle schede del produttore).

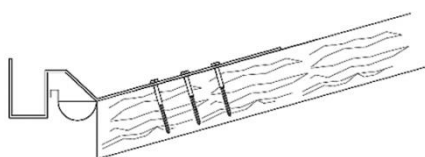
ESEMPI DI INSTALLAZIONE



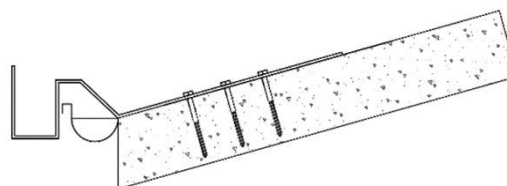
SSC / SCA Fissaggio con barre filettate e ancorante chimico



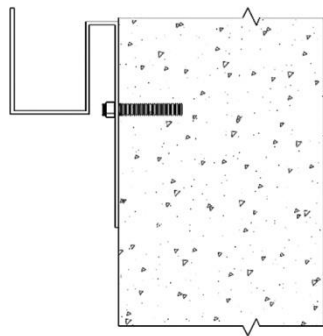
SSC1 Fissaggio con barre filettate e ancorante chimico



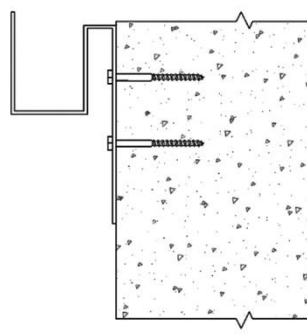
SSC1 Fissaggio con viti legno



SSC1 Fissaggio con viti cemento



SSC2 Fissaggio con barre filettate e ancorante chimico



SSC2 Fissaggio con viti cemento

L'ispezione dei componenti prima del montaggio e del sistema dopo il montaggio deve essere effettuata dall'installatore ed eseguita in accordo con le istruzioni del fabbricante dei componenti e del progettista strutturale. Per i componenti che prevedono l'utilizzo di ancoranti chimici deve essere verificata la data di scadenza di questi ultimi prima dell'utilizzo.

In genere nei regolamenti regionali non si trovano indicazioni di come poter effettuare prove statiche al fine di testare la resistenza degli componenti sui vari materiali di supporto.

Qualora l'installatore ritenga opportuno eseguire il collaudo, si consiglia di effettuare una prova di carico che restituisca una forza di almeno 5 kN per almeno 15 secondi.

Ricordiamo che la prova non deve portare l'elemento a deformazione in campo plastico, suggeriamo quindi di effettuare la prova di tiro agganciandosi direttamente ad uno dei fissaggi.

La prova di collaudo è possibile se è presente o installabile un elemento fisso di contrasto.

La prova di collaudo è eseguibile solo se si opera in condizione di sicurezza degli operatori.

Eventuali danni causati dalla prova al supporto, ai componenti o di altra natura non sono imputabili al produttore/fornitore che non è tenuto a sostituire eventuale materiale che si danneggia durante la prova.

6. GARANZIA DEI COMPONENTI

I componenti forniti sono coperti da garanzia ventennale del produttore. La garanzia copre solamente la sostituzione dei componenti che risultano difettosi all'origine, il componente sostituito deve essere reso al produttore. La garanzia non copre i danneggiamenti o le deformazioni del componente conseguenti ad errori di montaggio o a manomissioni nonché quelli derivanti dall'uso.

Lineasikura, per garantire una copertura economica contro difetti di fabbricazione e per i danni conseguenti da eventuali difetti del proprio prodotto, ha stipulato Polizza Assicurativa RC Prodotti con primaria compagnia di assicurazione con massimale pari ad € 5.000.000.

La garanzia del componente e la manutenzione/verifica periodica del sistema sono due aspetti completamente distinti. La garanzia del componente non esclude le verifiche e la manutenzione periodica.

7. MANUTENZIONE

È strettamente necessario ispezionare periodicamente il sistema installato e il suo stato di installazione nella struttura. La sicurezza degli utilizzatori dipende dalla continua efficienza e durevolezza del dispositivo di ancoraggio.

Le ispezioni periodiche sono interventi atti a verificare che il sistema mantenga inalterate nel tempo le proprie caratteristiche di sicurezza e comprendono, oltre ad un controllo generale del buono stato del sistema e dei suoi componenti, un controllo dello stato di conservazione della struttura che la ospita e del buon stato dei fissaggi. Eventuali infiltrazioni di umidità possono ledere un fissaggio chimico, eventuali alterazioni o modifiche di una struttura lignea o metallica possono ledere un fissaggio meccanico.

I componenti sono in acciaio inox e non hanno problemi di corrosione strutturale a medio termine (< 20 anni) pertanto non richiedono particolare manutenzione ad eccezione dell'utilizzo in ambienti particolarmente aggressivi.

Si precisa comunque che il componente può essere utilizzato solo ed esclusivamente a condizione che sia stato sottoposto a manutenzione entro e non oltre i 12 mesi precedenti l'utilizzo (si suggerisce quindi una manutenzione con cadenza annuale e comunque obbligatoria al massimo ogni due anni).

Per motivi di sicurezza non sono ammesse riparazioni/modifiche anche se ritenute di entità non rilevante. Eventuali riparazioni possono essere eseguite dal fabbricante oppure da un soggetto competente autorizzato dal fabbricante.

Eventuali interventi di manutenzione straordinaria (per esempio a seguito di rifacimenti della copertura successivo alla posa del componente, oppure a fulmini, ecc.), se necessari, devono essere effettuati esclusivamente dal fabbricante o da personale competente autorizzato dal fabbricante.

Le verifiche periodiche devono essere eseguite da persone competenti e autorizzate dal datore di lavoro e annotate nell'apposito "registro di manutenzione".

La verifica è finalizzata a controllare che eventi non meglio prevedibili o manomissioni ne abbiano compromesso la funzionalità.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si suggerisce nel corso della verifica di ispezionare i fissaggi. Si ricorda di verificare poi le parti soggette a rischio svitamento o allentamento, l'integrità del componente, la tenuta all'acqua nei punti in cui si possono verificare infiltrazioni.

Sul componente si può formare una patina derivante da passivazione che non ne altera la funzionalità. Si raccomanda per non alterare la protezione superficiale dei componenti INOX di non graffiare o spazzolare con sistemi abrasivi, evitare il contatto con acidi o con elementi ossidati. Durante il taglio di materiale ferroso con l'uso di utensili a disco, proteggere le superfici in INOX dalle scintille e comunque rimuovere immediatamente i depositi.

Inibire immediatamente l'uso del sistema nei seguenti casi:

- se ritenuto necessario, a seguito di revisione periodica;
- sempre dopo un intervento del sistema;
- comunque in ogni caso in cui prima dell'utilizzo, all'operatore sorga qualche dubbio sulle condizioni di uso sicuro.

In conseguenza all'inibizione dell'uso, effettuare una revisione straordinaria del sistema e procedere alla sostituzione dei componenti che hanno subito deformazioni.

È assolutamente vietato raddrizzare i componenti deformati.

Il sistema, che non è stato ispezionato e mantenuto come da indicazioni del fabbricante, deve essere posto fuori servizio.

8. REGISTRAZIONI - Ispezioni periodiche

L'utilizzatore deve predisporre una scheda di registrazione delle ispezioni periodiche su cui si anoterà l'esito delle verifiche, gli interventi effettuati e la data prevista per il successivo controllo (vedi fascicolo tecnico dell'impianto).

9. NOTE

Tutte le informazioni riportate nel presente documento sono da ritenersi indicative e si riferiscono allo stato attuale (vedi data rev.).

Lineasikura non risponderà per errori di comprensione, di interpretazione ecc. e non si reputa responsabile per modifiche o sviluppi futuri per esempio di natura normativa, legislativa ecc.

Lineasikura si riserva il diritto di apportare in qualsiasi momento tutte le modifiche che riterrà opportuno in funzione dell'evoluzione della tecnica, dell'acquisizione di nuove esperienze e/o in seguito a eventuali modifiche alla legislazione vigente. Ciò non comporta l'obbligo per il fabbricante di intervenire sui dispositivi fabbricati, forniti e installati in precedenza e sui relativi manuali di istruzioni.